



CAMERA DI COMMERCIO
SASSARI

Piano della performance 2022-2024

Anno 2022

Approvato con Deliberazione della Giunta del 26/01/2022



INDICE

PREMESSA	3
1. PRESENTAZIONE DELLA CCIAA	5
1.1 - Mission e principali attività	5
1.2 - Organizzazione e personale.....	9
1.3 - Bilancio. Le risorse economiche	13
2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	14
3. PIANIFICAZIONE.....	16
3.1 - Albero della performance	16
3.2 - Pianificazione triennale. Gli obiettivi strategici.....	17
3.3 - Programmazione annuale. Gli obiettivi operativi.....	24
3.4 - Analisi di genere	35
4. DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE	36
5. PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE (POLA)	41

Premessa

Il Piano della performance è il documento di programmazione previsto dall'articolo 10 del D. Lgs. 27/10/2009 n. 150 (come modificato dal D. Lgs. 25/05/2017 n. 74), come strumento per assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance.

La sua adozione consente l'adempimento degli obblighi previsti dal Decreto n. 150 e rappresenta per la Camera di Commercio un'occasione per gestire in maniera integrata e coordinata i diversi strumenti di pianificazione e programmazione già previsti dal Decreto Legislativo n. 254 del 2005.

Esso rappresenta, pertanto, uno strumento per:

- ✓ migliorare il coordinamento tra le diverse funzioni e strutture organizzative;
- ✓ rendere più efficaci i meccanismi di comunicazione interna ed esterna;
- ✓ individuare e tener conto delle attese dei portatori di interesse (stakeholder);
- ✓ favorire una effettiva accountability e trasparenza.

Il documento è coerente con gli indirizzi della pianificazione strategica dell'Ente camerale; ciò avviene mediante la selezione degli obiettivi - sia strategici che operativi - da perseguire ed il collegamento a questi di indicatori, ai quali è assegnato un valore obiettivo che ne costituisce il risultato (target).

Il Piano è parte integrante del Ciclo di gestione della performance e ne rappresenta uno dei principali aspetti, in quanto supporta, in coerenza con quanto previsto dall'art. 4 del Decreto n. 150:

- ✓ la definizione e assegnazione degli obiettivi che si intende raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, tenendo conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente, come documentati e validati nella Relazione annuale sulla performance;
- ✓ il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- ✓ il monitoraggio in corso di esercizio e l'attivazione di eventuali interventi correttivi;
- ✓ la misurazione e valutazione della performance, organizzativa ed individuale;
- ✓ l'utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- ✓ la rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici amministrativi, nonché ai competenti organi di controllo interni ed esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

È necessario ricordare che l'emergenza sanitaria legata alla pandemia da COVID-19, iniziata nel primo semestre 2020 e tuttora in corso, continuerà ad influire sulla pianificazione delle attività camerali anche per il 2022, nel senso che in corso d'anno potrebbe rendersi necessaria una rimodulazione degli obiettivi e delle strategie individuati nella Relazione Previsionale e Programmatica per lasciare spazio alla realizzazione di ulteriori interventi a supporto delle imprese in base all'evolversi della situazione.

Per quanto riguarda, infine, l'organizzazione del lavoro - ripensata nel 2020 per dare rapida attuazione alle disposizioni governative in materia di lavoro a distanza, dettate per assicurare la costante operatività di tutti gli uffici camerali anche in fase emergenziale - una sezione del presente Piano è costituita dal POLA, ossia il Piano Organizzativo del Lavoro Agile previsto dall'art. 263 comma 4-bis del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto rilancio), che ha novellato in tal senso l'art. 14 della L. n. 124/2015.

Il POLA a regime diventerà lo strumento di regolamentazione del lavoro agile quale modalità di svolgimento di quelle attività che non necessitano della presenza fisica del dipendente: ciò grazie all'utilizzo di tutti gli accorgimenti tecnologici che consentono di operare a distanza - ed in modo particolare dal proprio domicilio - senza inficiare la qualità della prestazione e l'efficienza del servizio.



Va precisato che, ai sensi dell'art. 6 del D. L. n. 80/2021 (convertito con modificazioni dalla L. n. 113/2021) le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad adottare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) nel quale confluiranno Piano della performance, POLA, Piano della formazione, Piano triennale dei fabbisogni del personale, Piano triennale di prevenzione della corruzione e Piano digitalizzazione. Tuttavia - non avendo ancora definito il Dipartimento della Funzione Pubblica i necessari chiarimenti per la redazione del citato documento – si è deciso di adottare il Piano della performance, corredato dal POLA, e di apportare successivamente le modifiche che si rendessero necessarie.

1. PRESENTAZIONE DELLA CCIAA

1.1 - Mission e principali attività

La Camera di Commercio di Sassari è un ente pubblico dotato di autonomia funzionale che svolge compiti di interesse generale per il sistema delle imprese e promuove lo sviluppo dell'economia della circoscrizione di competenza (quest'ultima comprende i territori delle due province del Nord Sardegna: Sassari e Olbia-Tempio).

Nel recente passato Il sistema camerale italiano è stato interessato da un generale processo di riforma (culminato nell'emanazione del Decreto Calenda il 16 febbraio 2018), che ha ridisegnato le funzioni delle Camere di Commercio e ne ridotto il numero con apposite procedure di accorpamento, che non hanno però interessato la Camera di Sassari.

Le nuove funzioni, così come ridefinite dal novellato testo dell'art. 2 della L. n. 580/1993, sono riportate nel sottostante riquadro; i vari servizi ad esse connessi sono stati attivati con il supporto dell'Unioncamere, in una logica di coerenza ed uniformità del sistema.

1. ((COMMA ABROGATO DAL D.LGS. 25 NOVEMBRE 2016, N. 219)).
2. ((Le camere di commercio, singolarmente o in forma associata, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, svolgono le funzioni relative a:
 - a. pubblicità legale generale e di settore mediante la tenuta del registro delle imprese, del Repertorio economico amministrativo, ai sensi dell'articolo 8, e degli altri registri ed albi attribuiti alle camere di commercio dalla legge;
 - b. formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa in cui sono raccolti dati relativi alla costituzione, all'avvio ed all'esercizio delle attività dell'impresa, nonché funzioni di punto unico di accesso telematico in relazione alle vicende amministrative riguardanti l'attività d'impresa, ove a ciò delegate su base legale o convenzionale;
 - c. tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione in quanto specificamente previste dalla legge;
 - d. sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- d-bis. valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- d-ter. competenze in materia ambientale attribuite dalla normativa nonché supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali;



- e. orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL attraverso in particolare:
 - 1) la tenuta e la gestione, senza oneri a carico dei soggetti tenuti all'iscrizione, ivi compresi i diritti di segreteria a carico delle imprese, del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui all'articolo 1, comma 41 della legge 13 luglio 2015 n. 107, sulla base di accordi con il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
 - 2) la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;
 - 3) il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale e a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l'impiego, in raccordo con l'ANPAL;
 - 4) il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di placement svolti dalle Università;
 - f. assistenza e supporto alle imprese in regime di libera concorrenza da realizzare in regime di separazione contabile. Dette attività sono limitate a quelle strettamente indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali del sistema camerale e non possono essere finanziate al di fuori delle previsioni di cui all'articolo 18 comma 1 lettera b);
 - g. ferme restando quelle già in corso o da completare, attività oggetto di convenzione con le regioni ed altri soggetti pubblici e privati stipulate compatibilmente con la normativa europea. Dette attività riguardano, tra l'altro, gli ambiti della digitalizzazione, della qualificazione aziendale e dei prodotti, del supporto al placement e all'orientamento, della risoluzione alternativa delle controversie. Le stesse possono essere finanziate con le risorse di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), esclusivamente in cofinanziamento con oneri a carico delle controparti non inferiori al 50%.)
- 2-bis. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 18, comma 3, per le attività di cui al comma 2, lettere a), b), c), d), e), numeri 2), 3), 4), g) non possono essere richiesti oneri aggiuntivi alle imprese al di fuori dei diritti di segreteria di cui all'articolo 18.))
3. ((COMMA ABROGATO DAL D.LGS. 25 NOVEMBRE 2016, N. 219))
 4. Per il raggiungimento dei propri scopi, le camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi ((e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, ((dandone comunicazione al Ministero dello sviluppo economico)).
 5. ((Le camere di commercio, nel rispetto dei limiti previsti dalla presente legge e di criteri di equilibrio economico e finanziario, possono costituire, ((dandone comunicazione al Ministero)) dello sviluppo economico, in forma singola o associata, aziende speciali operanti secondo le norme del diritto privato. Le aziende speciali delle camere di commercio sono organismi strumentali dotati di soggettività tributaria. Le camere di commercio possono attribuire alle aziende speciali il compito di realizzare le iniziative funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e del proprio programma di attività, assegnando alle stesse le risorse finanziarie e strumentali necessarie.))
 6. ((COMMA ABROGATO DAL D.LGS. 25 NOVEMBRE 2016, N. 219)).
 7. La programmazione degli interventi in favore del sistema delle imprese e dell'economia nell'ambito del programma pluriennale di attività di cui all'articolo 11, comma 1, ((lettera c) è)) formulata in coerenza con la programmazione dell'Unione europea, dello Stato e delle regioni.
 8. Le camere di commercio possono costituirsi parte civile nei giudizi relativi ai delitti contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio. Possono, altresì, promuovere l'azione per la repressione della concorrenza sleale ai sensi dell'articolo 2601 del codice civile.
 9. Le camere di commercio e le loro unioni possono formulare pareri e proposte alle amministrazioni dello Stato, alle regioni e agli enti locali sulle questioni che comunque interessano le imprese della circoscrizione territoriale di competenza.

Come si evince dal testo del riformato art. 2, fra le funzioni proprie del nucleo storico sono rimaste in capo alle Camere quelle rappresentate dai servizi amministrativi anagrafici, consistenti principalmente nella tenuta del Registro delle Imprese e degli Albi e Ruoli minori e nello svolgimento delle relative funzioni certificative, dalle attività di analisi statistica e di studio e ricerca in campo economico nonché alcuni compiti inerenti alla regolazione del mercato, come ad esempio la tutela del consumatore e della fede pubblica e la vigilanza e il controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti.

Per quanto riguarda, invece, le attività di promozione del sistema economico locale, si segnalano nel novellato art. 2 i compiti di informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali, nonché la collaborazione con soggetti competenti in materia di internazionalizzazione, quali ad esempio l'ICE.

Va sottolineato che lo svolgimento delle funzioni camerali, sia storiche che di nuova attribuzione, è destinato a diventare sempre più dinamico e moderno, ponendo al centro le esigenze dei fruitori finali dei servizi e degli altri stakeholders. In tale ottica, l'organizzazione non sarà più improntata ad una rigida divisione di ruoli e competenze ma sarà caratterizzata da una maggiore trasversalità e da una visione innovativa anche nell'espletamento dei servizi più tradizionali: in particolare, gli eventi di natura promozionale potranno essere seguiti da tutti i servizi in base alla tematica interessata.

Una sintesi delle attività e funzioni attualmente di competenza camerale nei vari settori socio-economici è riportata nella sottostante tabella:

<p> Semplificazione e trasparenza</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Gestione del Registro delle imprese, albi ed elenchi ▶ Gestione SUAP e fascicolo elettronico di impresa 	<p> Tutela e legalità</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Tutela della legalità ▶ Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato ▶ Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti ▶ Sanzioni amministrative ▶ Metrologia legale ▶ Registro nazionale protesti ▶ Composizione delle controversie e delle situazioni di crisi ▶ Rilevazione prezzi/tariffe e Borse merci ▶ Gestione controlli prodotti delle filiere del Made in Italy e Organismi di controllo ▶ Tutela della proprietà industriale 	<p> Digitalizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Gestione Punti impresa digitale ▶ Servizi connessi all'Agenda digitale
<p> Orientamento al lavoro e alle professioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Orientamento ▶ Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro ▶ Supporto incontro domanda-offerta di lavoro ▶ Certificazione competenze 	<p> Turismo e cultura</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Iniziative a sostegno del settore turistico e dei beni culturali 	<p> Sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa ▶ Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni ▶ Osservatori economici
<p> Internazionalizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Informazione, formazione, assistenza all'export ▶ Servizi certificativi per l'export 		<p> Ambiente e sviluppo sostenibile</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile ▶ Tenuta Albo gestori ambientali ▶ Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale

La riforma del sistema camerale, com'è noto, ha avuto sostanziali risvolti sul piano delle risorse disponibili per lo svolgimento delle attività: infatti, l'ormai stabile riduzione al 50% delle entrate derivanti dal diritto annuale pone la necessità di fare riferimento a strumenti finanziari alternativi, a livello regionale e soprattutto comunitario, per poter continuare a supportare il sistema economico locale: su questo fronte, pertanto, già da alcuni anni sono state intensificate le attività progettuali svolte in sinergia con le principali istituzioni a livello nazionale e locale nonché quelle di reperimento di fondi comunitari.



Ciò consente all'Ente di continuare a svolgere al meglio il compito di erogare servizi diretti alle imprese: in tale ottica, le politiche dell'informazione, dell'innovazione, della valorizzazione e commercializzazione delle produzioni locali sono state individuate quali specifici ambiti di intervento in relazione alle potenzialità e alle competenze dell'istituzione camerale. Alle imprese viene offerta la possibilità di sviluppare la loro attività così da renderla sempre più competitiva: l'obiettivo è sempre quello di favorire la crescita equilibrata dell'economia locale, monitorandone costantemente lo sviluppo attraverso l'Osservatorio economico del Nord Sardegna, gli Indicatori Statistici e i rapporti Sistema Imprese, le cui dettagliate informazioni - reperibili con tempestività nel sito Internet camerale - consentono una lettura immediata del territorio e delle sue caratteristiche socio-economiche.

Inoltre, sempre sul piano del reperimento di risorse finanziarie prosegue la realizzazione dei progetti collegati all'aumento del 20% della riscossione del diritto annuale e inerenti alle nuove funzioni attribuite alle Camere dalla riforma. Tali progetti - redatti da Unioncamere e approvati dal Ministero dello Sviluppo Economico - per il triennio 2020-2022 sono i seguenti:

- ✓ Punto Impresa Digitale (PID);
- ✓ Formazione Lavoro;
- ✓ Turismo;
- ✓ Preparazione alle PMI ad affrontare i Mercati Internazionali;
- ✓ Sostegno alle crisi d'impresa

Tutti i suddetti progetti sono volti alla realizzazione di specifici programmi a forte impatto territoriale, contestualizzati alla realtà socio-economica del Nord Sardegna. In particolare, i primi tre ripropongono quelli relativi al triennio precedente - conclusi con ottimi risultati - riguardanti i temi della digitalizzazione d'impresa, dell'orientamento alle professioni e dell'alternanza scuola-lavoro e del turismo integrato con la cultura, mentre gli ultimi due rappresentano una novità ma si inseriscono pienamente nelle strategie portate avanti dall'Ente camerale per lo sviluppo dell'economia locale.

1.2 - Organizzazione e personale

La Camera di Commercio di Sassari opera per lo sviluppo del territorio del Nord Sardegna attraverso iniziative che derivano da progettazioni strategiche condivise, di carattere anche pluriennale. L'Ente persegue **l'integrazione attiva tra i vari operatori e tra i rappresentanti istituzionali come elemento chiave della sua programmazione**. L'integrazione è ritenuta, infatti, il volano da sfruttare per un territorio che voglia essere competitivo, in quanto il contesto di crisi economica e finanziaria in cui ci si trova ad operare richiede l'attuazione di azioni congiunte con i principali attori del territorio al fine di affrontare in modo sinergico le diverse problematiche.

Per la realizzazione dei propri programmi, la Camera opera direttamente, dalla propria sede legale di Sassari e da quella distaccata di Olbia, o con il supporto **dell'Azienda Speciale Promocamera**; quest'ultima organizza corsi di formazione imprenditoriale e manageriale, offre sostegno alle imprese per la partecipazione a mostre e fiere, cura la realizzazione di progetti di particolare importanza per l'economia del territorio, organizza convegni e seminari e, più in generale, svolge un'assidua opera di informazione e di supporto a favore dell'imprenditoria locale.

La Camera di Commercio di Sassari rientra tra gli enti camerali di media grandezza: infatti, al 31/12/2021 risultano registrate nel Registro Imprese 53.838 sedi di impresa, oltre a 10.707 unità locali e sedi secondarie, per un totale complessivo di 64.545 localizzazioni.

Partecipate

La Camera di Sassari detiene partecipazioni in 13 società. Di seguito vengono rappresentate sinteticamente le informazioni relative agli organismi partecipati:

DENOMINAZIONE	N° AZIONI /QUOTE	V. N. AZIONI	V. N. PARTECIPAZIONE	CAPITALE SOCIALE	%
Geasar S.p.a.	30000	43,04	1.291.200,00	12.912.000,00	10,000
INFOCAMERE S.c.p.a.	18240	3,10	56.544,00	17.670.000,00	0,320
Logudoro Goceano S.c.a r.l.	1	1.000,00	1.000,00	52.000,00	1,923
RETECAMERE S.c.a r.l. in liquidazione	1	222,70	222,70	242.356,34	0,092
Tecno Holding S.p.a.	4150793	0,014	61.772,42	25.000.000,00	0,247
Promin S.c.p.a. in liquidazione	14000	5,16	72.240,00	438.600,00	16,471
Società Ippica Sassarese S.r.l.	1	300,00	4.500,00	1.424.100,00	0,316
Gal Alta Gallura - già Anglona Monte Acuto	1	3.000,00	3.000,00	178.571,43	1,680
TecnoServiceCamere S.c.p.a.	2475	0,52	1.287,00	1.318.941,00	0,098
GAL Anglona Romangia	1	3.000,00	3.000,00	150.000,00	2,000
Borsa Merci Telematica	10	299,62	2.996,20	2.387.372,16	0,126
IC Outsourcing S.c.r.l.	1	729,35	729,35	372.000,00	0,196
Sistema Camerale Servizi srl	1	6.074,00	6.074,00	4.009.935,00	0,151

Organi

Gli organi dell'Ente, ai sensi della L. 580/1993 (come modificata dal D. Lgs. n. 219/2016) sono i seguenti:

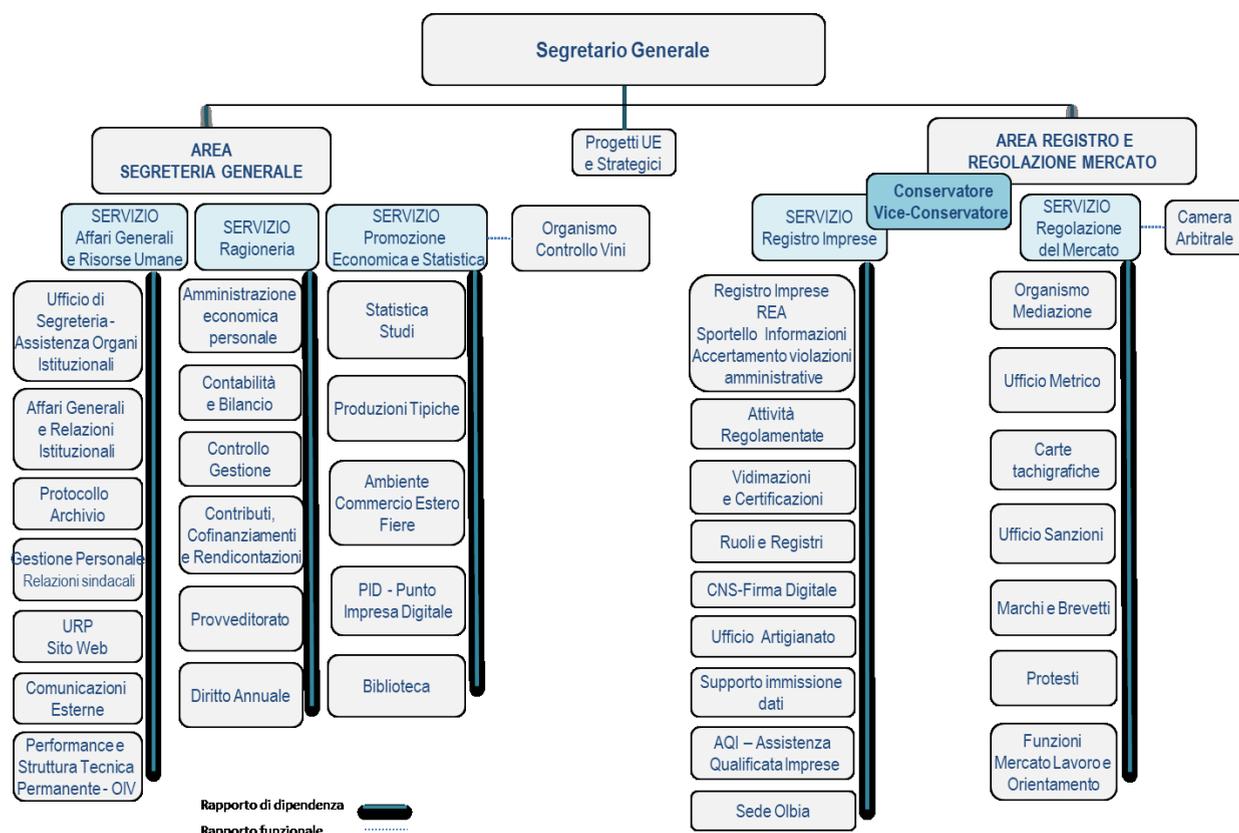
- ✓ il Consiglio, formato da 19 componenti, cui competono le funzioni di indirizzo politico;
- ✓ la Giunta, che costituisce l'organo esecutivo ed è composta dal Presidente e da 5 membri ;
- ✓ il Presidente, eletto dal Consiglio tra i suoi componenti e legale rappresentante dell'Ente;
- ✓ il Collegio dei Revisori dei Conti - composto da tre membri in rappresentanza, rispettivamente, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del Ministero dello Sviluppo Economico e della Regione - che esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria nella gestione della Camera di Commercio.

Il Segretario Generale assolve le funzioni di vertice dell'amministrazione, coordina l'attività dell'Ente nel suo complesso e ha la responsabilità della segreteria del Consiglio e della Giunta.

L'Ente si avvale, inoltre, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV), che - nell'ambito del Ciclo di gestione della performance - coadiuva la Giunta nell'attività di valutazione e controllo strategico.

Struttura organizzativa

L'attuale macro-organizzazione interna della Camera, approvata con Deliberazione della Giunta n. 34 del 10/07/2017, ha al proprio vertice il Segretario Generale ed è strutturata in 2 aree dirigenziali distinte in 5 servizi - coordinati da altrettanti funzionari - ciascuno dei quali composto da una serie di uffici, come da organigramma di seguito illustrato (schema aggiornato con Deliberazione della Giunta n. 69 del 27/12/2017):





Ad ogni area corrispondono uno o più centri di costo e sono inoltre classificati separatamente i costi relativi a servizi di supporto, secondo il seguente schema:

A) ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE

Area Segretario Generale - A001

B) SERVIZI DI SUPPORTO

Ragioneria - Provveditorato - A002

Costi comuni - A004

Risorse umane e Servizi di supporto - A006

C) ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO

Anagrafe e Regolazione del Mercato - B001

D) STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA

Progetti strategici e Promocamera - A003

Statistica e studi - A007

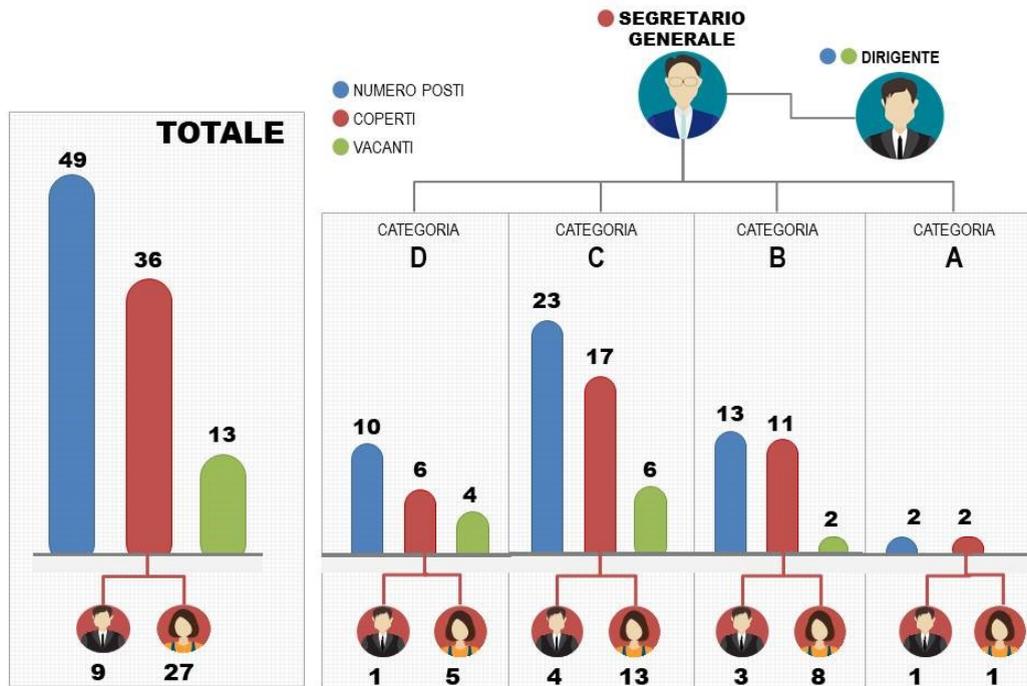
Promozione economica - B002

Al 31/12/2021 l'Ente camerale aveva in servizio 36 dipendenti di ruolo, tutti a tempo indeterminato e pieno, e 1 dipendente assunto a tempo determinato con contratto di somministrazione lavoro. Un'unità di ruolo è inoltre in distacco sindacale full time.

Nel 2022 sono programmati due collocamenti a riposo, relativi entrambi a dipendenti di categoria B e con decorrenza, rispettivamente, dal 1° febbraio e dal 1° luglio.

La dotazione organica, sia teorica - come modificata dal Decreto Calenda del 16 febbraio 2018 - che effettiva, è la seguente:

<i>Categoria</i>	<i>N. Posti</i>	<i>Coperti</i>	<i>Uomini</i>	<i>Donne</i>	<i>Vacanti</i>
<i>Segretario Generale</i>			1	0	
<i>Dirigenti</i>	1	0	0	0	1
<i>D</i>	10	6	1	5	4
<i>C</i>	23	17	4	13	6
<i>B</i>	13	11	3	8	2
<i>A</i>	2	2	1	1	-
Totale	49	36	9	27	13



Dall'analisi della dotazione organica dell'ultimo triennio distinta per fasce di età, si rileva un dato ormai caratteristico della Pubblica Amministrazione italiana, ossia il progressivo invecchiamento del personale di ruolo - dovuto principalmente al blocco delle assunzioni degli ultimi anni - come evidenziato anche dalla sottostante tabella:

Composizione del personale a tempo indeterminato per età *			
Fasce di età	2019	2020	2021
20-29	0	0	0
30-34	0	0	0
35-39	0	0	0
40-44	1	0	0
45-49	4	3	2
50-54	15	14	13
55-59	10	11	11
60-64	8	7	7
65 e oltre	1	2	3
Totale	39	37	36

* Dati al 31 dicembre di ciascun anno

1.3 - Bilancio. Le risorse economiche

Il preventivo economico 2022 nei suoi valori complessivi chiude con un disavanzo di euro 1.565.443,00 derivato dal forte impegno previsto alla voce "interventi economici". Tale disavanzo sarà coperto dagli avanzi patrimonializzati che alla data dell'ultimo bilancio consuntivo approvato ammontavano ad euro 19.854.821,81.

Principali risultanze del Conto economico (anni 2019-2020)

	Anno 2020	Anno 2021 (Preconsuntivo)	Preventivo Anno 2022
Diritto annuale	5.984.339,93	5.982.314,00	5.866.254,00
Diritti di segreteria	1.579.701,54	1.500.000,00	1.500.000,00
Contributi e trasferimenti	2.055.420,91	2.966.933,00	2.850.873,00
Proventi da gestione di servizi	145.604,01	231.487,00	20.200,00
Variazioni rimanenze	61.799,05	0	0,00
Proventi correnti	9.826.865,44	10.680.734,00	10.237.327,00
Personale	1.935.975,35	1.895.700,00	2.209.250,00
Costi di funzionamento			
Quote associative	269.061,12	171.619,00	326.500,00
Organi istituzionali	37.637,89	40.070,00	51.000,00
Altri costi di funzionamento	1.935.854,16	1.790.671,00	1.822.000,00
Interventi economici	7.148.212,40	4.797.850,00	4.871.100,00
Ammortamenti e accantonamenti	3.137.448,59	2.569.000,00	2.522.920,00
Oneri correnti	14.464.189,51	11.264.910,00	11.802.770,00
Risultato Gestione corrente	-4.637.324,07	-584.176,00	-1.565.443,00
Risultato Gestione finanziaria	1.201.318,16	30.776,00	0,00
Risultato Gestione straordinaria	201.407,46	22.800,00	0,00
Rettifiche Attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
Risultato economico della gestione	-3.234.598,45	-530.600,00	-1.565.443,00

2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

Scenario socio-economico

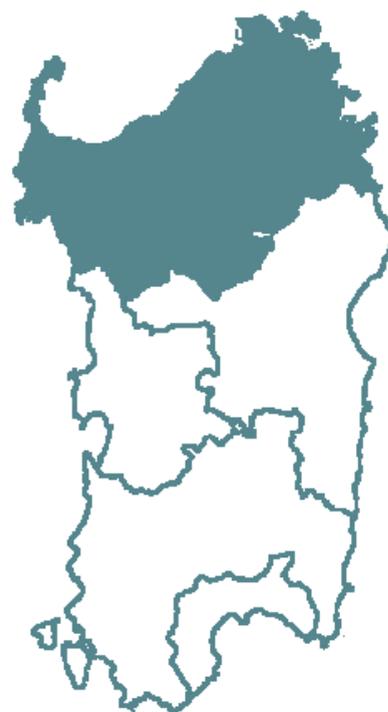
I 92 comuni di competenza della provincia di Sassari ospitano, a fine 2020, 476.357 residenti. Il dato è in calo rispetto all'anno precedente di oltre 8 mila unità. La riduzione della popolazione è da ascrivere principalmente al saldo naturale tra i 2.582 nati e i 5.590 deceduti.

Il territorio di competenza della Camera di Commercio di Sassari ospita, a fine settembre 2021, il 32% delle imprese attive regionali. Nel corso del 2021 si registra una forte accelerazione sia in termini di demografia di imprese che di contributo del territorio alla creazione di nuove attività imprenditoriali. Oltre la metà del saldo regionale tra le nuove iscrizioni e le imprese cancellate è generata nel territorio «sassarese», merito di un terzo trimestre del 2021 che indica per il Nord Sardegna il miglior tasso di crescita a livello nazionale.

Le esportazioni del Nord Sardegna, nel periodo gennaio-settembre 2021, tornano nettamente sopra quota 140 milioni di euro. Il dato è leggermente inferiore a quello del 2019 ma nettamente superiore a quello dell'ultimo anno. Il confronto con i primi 9 mesi del 2020 mostra un incremento di valore superiore a 35 milioni di euro, che in termini percentuali si traducono in circa il 30% in più. Tutti gli indicatori legati al mondo del lavoro indicano un anno fortemente influenzato dalla pandemia COVID-19. Nel corso del 2020 i disoccupati aumentano del 2,6% rispetto all'anno precedente in linea con la crescita del tasso di disoccupazione che passa da 13,4% a 15,1%. Diminuisce la platea degli occupati di oltre 10 punti percentuali, pari a circa 20mila lavoratori in meno.

I numeri della circoscrizione territoriale di Sassari*

Comuni	92
Superficie	7.692 kmq
Popolazione	476.357 (residenti a dicembre 2020)
Popolazione straniera	20.514 (residenti a dicembre 2020)
Valore Aggiunto	9,4 MLD (dicembre 2019) + 3,4% var % vs 2018
Export	147,1 milioni (settembre 2021) +30,7 % var % vs (settembre 2020)
Imprese registrate (90 comuni)	55.837 (settembre 2021)
Imprese attive (90 comuni)	46.338 (settembre 2021)
↳ di cui straniere	3.200
↳ di cui giovanili	4.140
↳ di cui femminili	10.807
Occupati	166.962 (dicembre 2020) -10,9 % var % vs 2019
Disoccupati	29.793 (dicembre 2019) +2,6% var % vs 2019
Tasso di disoccupazione (%)	15,1% (dicembre 2020) era 13,4% nel 2019
Turisti (arrivi totali)	672.892 (dicembre 2020) -61% var % vs 2019
Turisti (presenze totali)	3.186.790 (dicembre 2020) -61% var % vs 2019



*I dati fanno riferimento alla nuova provincia di Sassari che comprende 92 comuni. Il numero delle imprese invece si riferisce al territorio di competenza della Camera di Commercio di Sassari composta da 90 comuni (si escludono i comuni di Budoni e San Teodoro, di competenza della CCAA di Nuoro)

Elementi di carattere normativo

Come già accennato, negli ultimi anni vi è stata una profonda rivisitazione delle CCIAA e delle loro attribuzioni e competenze. Il percorso di riforma ha visto, tra le altre cose, il riordino delle funzioni, delle circoscrizioni territoriali e del finanziamento.

D.L. n. 90/2014 ➔ è l'antefatto del suddetto processo di riforma e ha previsto il taglio della principale voce di ricavo camerale - il diritto annuale - realizzatasi in maniera progressiva nel triennio 2015-2017 (35% nel 2015, -40% nel 2016, -50% nel 2017), fino ad arrivare al suo dimezzamento a regime.

D. Lgs. n. 219/2016 ➔ il decreto ha riscritto sostanzialmente la L. n. 580/1993, prevedendo tra le altre cose: la riduzione del numero complessivo a non più di 60 (dalle originarie 105), attraverso processi di accorpamento e la conseguente rideterminazione delle circoscrizioni territoriali; la ridefinizione dei compiti e delle funzioni; la riduzione del numero dei componenti degli organi (Consigli e Giunte); la riduzione del numero delle Unioni regionali, delle Aziende speciali e delle società controllate; la gratuità degli incarichi diversi da quelli nei collegi dei revisori dei conti e la definizione di limiti al trattamento economico dei vertici amministrativi; la conferma della riduzione degli oneri per il diritto annuale a carico delle imprese; la previsione della determinazione dei diritti di segreteria e delle tariffe dei servizi obbligatori, da parte del MISE di concerto con il MEF, sulla base dei costi standard di gestione e fornitura dei servizi medesimi; la definizione da parte del Ministero dello sviluppo economico, sentita l'Unioncamere, di standard nazionali di qualità delle prestazioni.

D.M. 16 febbraio 2018 ➔ decreto del MISE approvato a partire dalla proposta di Unioncamere nazionale e riguardante la razionalizzazione organizzativa e territoriale prevista dal c.d. Piano di razionalizzazione previsto dal D. Lgs. n. 219/2016.

D.M. 7 marzo 2019 ➔ con questo «decreto servizi» è stato ridefinito l'intero paniere di attività del Sistema camerale, individuando i servizi che esso è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali.



3. PIANIFICAZIONE

3.1 - Albero della performance

In coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida Unioncamere del novembre 2019, redatte in collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica, al fine di predisporre il presente Piano della performance - primo passaggio del complesso Ciclo di gestione delle stesse - la Camera di Commercio ha provveduto ad organizzare le proprie attività strategiche ed operative secondo una struttura denominata «Albero della performance», ovvero nell'ottica di una mappa logica che rappresenta i legami tra ambiti strategici, obiettivi strategici e obiettivi operativi (che individuano obiettivi concreti, azioni e risorse).

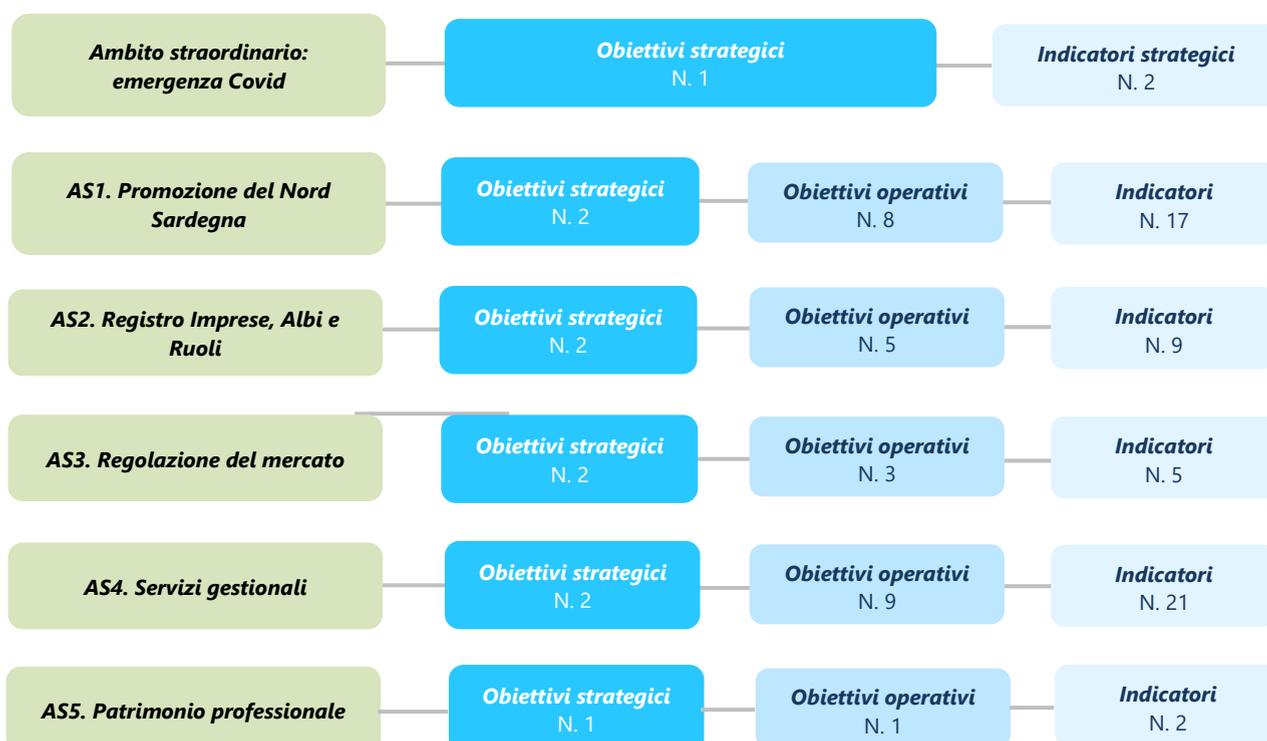
Il Piano della performance si articola in ambiti strategici, collegati ai vari settori di attività dell'Ente, e nei relativi obiettivi, che hanno **valenza triennale**, sono coerenti con gli indirizzi generali contenuti nei documenti di programmazione approvati dal Consiglio camerale e possono sintetizzarsi nel sostegno al sistema imprenditoriale e nel rilancio competitivo del territorio ai fini del rafforzamento del mercato e della tutela delle tipicità locali.

Il modello adottato prevede dunque la valutazione della performance dell'Ente con riferimento ai seguenti **5 ambiti strategici** (che raggruppano le linee strategiche di intervento declinate nella Relazione previsionale e programmatica):



Per ogni ambito strategico sono individuati uno o più obiettivi strategici declinati in obiettivi operativi, di **valenza annuale**, la cui realizzazione è affidata alle singole aree/servizi camerali; ciascuno di essi - a sua volta - consiste in attività misurate tramite indicatori, cui è attribuito un valore di risultato (Target) da cui si evincerà il raggiungimento o meno dell'obiettivo.

Si riporta di seguito la struttura completa dell'Albero della performance:



3.2 - Pianificazione triennale. Gli obiettivi strategici

SCHEDA DI RIEPILOGO

AMBITI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI
Ambito straordinario: emergenza Covid	OS.S Ripartenza dell'economia
AS1. Promozione del Nord Sardegna	OS1.1 Rafforzare il tessuto imprenditoriale e sostenere le eccellenze produttive del Territorio
	OS1.2 Promuovere la cultura dello sviluppo sostenibile e la transizione delle imprese al digitale
AS2. Registro Imprese, Albi e Ruoli	OS2.1 Elevare lo standard di qualità dei dati dell'Anagrafe amministrativa.
	OS2.2 Attenzione alle attese dell'utenza anche attraverso la promozione dei nuovi servizi digitali
AS3. Regolazione del mercato	OS3.1 Supportare gli organi di vigilanza a tutela del consumatore
	OS3.2 Favorire l'incontro tra sistema formativo e impresa
AS4. Servizi gestionali	OS4.1 Affinare il ciclo di programmazione dell'Ente
	OS4.2 Semplificazione dei processi amministrativi e valorizzazione del patrimonio camerale
AS5. Patrimonio professionale	OS5.1 Potenziamento e valorizzazione delle risorse umane

Si riportano di seguito le **SCHEDE DI DETTAGLIO** relative ai singoli ambiti strategici:

AMBITO STRAORDINARIO: EMERGENZA COVID			
Obiettivo strategico		OS.S Ripartenza dell'economia	
Descrizione		Prosecuzione azione straordinaria in favore della ripresa del territorio a seguito della crisi economica derivante dall'emergenza sanitaria già avviata nel 2020 su delega della Regione Sardegna	
Programma (D.M. 27/03/2013)		Favorire e supportare il tessuto economico territoriale	
Riferimento Programma Pluriennale 2021 - 2025		Trasversale	
Riferimento bilancio		Conto interventi straordinari	
Indicatore/i		Target 2022	Target 2023
1	Numero complessivo imprese coinvolte	> 1500	_____
2	Numero imprese liquidate a seguito di istruttoria favorevole	>80%	_____

AMBITO STRATEGICO 1. PROMOZIONE DEL NORD SARDEGNA				
Obiettivo strategico		OS1.1 Rafforzare il tessuto imprenditoriale e sostenere le eccellenze produttive del Territorio		
Descrizione		Proseguire nelle azioni di promozione, sviluppo e consolidamento del tessuto imprenditoriale. Diffusione informazione economica. Attenzione alle eccellenze produttive. Bando Voucher #VogliamoRipartire Nord Sardegna.		
Programma (D.M. 27/03/2013)		Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale		
Riferimento Programma Pluriennale 2021 - 2025		Linea 2 ; Linea 3-Eventi & Economia territoriale; Linea 5 Rete di reti; Linea 7.		
Riferimento bilancio		Conto 330000/31/42/55/56		
Indicatore/i		Target 2022	Target 2023	Target 2024
1	Realizzazione di Azioni volte alla promozione del territorio	= 2021	= 2022	
2	Efficacia iter amministrativo Bando Voucher #VogliamoRipartire Nord Sardegna	Insufficiente Sufficiente Discreto X Ottimo	_____	
3	Programma Salute & Trigu	n. iniziative > 2021	n. iniziative = 2022	

Obiettivo strategico		OS1.2 Promuovere la cultura dello sviluppo sostenibile e la transizione delle imprese al digitale		
Descrizione		Attività volta ad avvicinare il tessuto imprenditoriale al tema del digitale attraverso diverse iniziative e progetti, quali: PID; laboratori; SS lab.		
Programma (D.M. 27/03/2013)		Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale		
Riferimento Programma Pluriennale 2021 - 2025		Linea 6 - Innovazione digitale driver di sviluppo Linea 8-Pubblica Amministrazione presupposto di sviluppo		
Riferimento bilancio		Conto 330054/56/62		
Indicatore/i		Target 2022	Target 2023	Target 2024
1	Progetti riguardanti lo sviluppo sostenibile	1	1	
2	Consolidamento PID	Bando voucher si/no	Bando voucher si/no	
3	Avvio SS LAB	n. imprese coinvolte ≥ 30	n. imprese coinvolte ≥ 30	



AMBITO STRATEGICO 2. REGISTRO IMPRESE, ALBI E RUOLI				
Obiettivo strategico		OS2.1 Elevare lo standard di qualità dei dati dell'Anagrafe amministrativa.		
Descrizione		Intervenire sulla naturale obsolescenza dei dati contenuti nel Registro Imprese, Albi e Ruoli (Quality Check)		
Programma (D.M. 27/03/2013)		Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		
Riferimento Programma Pluriennale 2021 - 2025		Linea 8-Pubblica Amministrazione presupposto di sviluppo		
Riferimento bilancio		Conto 330030/60		
Indicatore/i		Target 2022	Target 2023	Target 2024
1	Eliminazione categorie di anomalie	n. categorie eliminate 1	n. categorie eliminate 1	

Obiettivo strategico		OS2.2 Attenzione alle attese dell'utenza anche attraverso la promozione dei nuovi servizi digitali		
Descrizione		Raccolta ed esame delle attese dell'utenza; promozione nuovi servizi digitali		
Programma (D.M. 27/03/2013)		Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		
Riferimento Programma Pluriennale 2021 - 2025		Linea 6 - Innovazione digitale driver di sviluppo		
Riferimento bilancio		Conto 330000		
Indicatore/i		Target 2022	Target 2023	Target 2024
1	Attivazione monitoraggio attese dell'utenza su campione di servizi	Monitor. campione ≥ 2021	_____	
2	Campagna di sensibilizzazione	= 2021	> 2022	

AMBITO STRATEGICO 3. REGOLAZIONE DEL MERCATO				
Obiettivo strategico		OS3.1 Supportare gli organi di vigilanza a tutela del consumatore		
Descrizione		Relazione con organi ispettivi e di vigilanza e canale attivo con rappresentanza dei consumatori		
Programma (D.M. 27/03/2013)		Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		
Riferimento Programma Pluriennale 2021 - 2025		Linea 1- Risolvere controversie		
Riferimento bilancio		Conto 330000/57		
Indicatore/i		Target 2022	Target 2023	Target 2024
1	Interazione con Organi di vigilanza e forze dell'ordine	Assenza/ risoluzione rilievi Si/no	Assenza/ risoluzione rilievi Si/no	
2	Contatto con Associazione dei consumatori	Azioni 1	Azioni 1	

Obiettivo strategico		OS3.2 Favorire l'incontro tra sistema formativo e impresa		
Descrizione		Seminari; laboratori studenti/impresa		
Programma (D.M. 27/03/2013)		Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		
Riferimento Programma Pluriennale 2021 - 2025		Linea 1-Cultura di impresa		
Riferimento bilancio		Conto 330057		
Indicatore/i		Target 2022	Target 2023	Target 2024
1	Collaborazione con sistema formativo e agenzie delle politiche attive del lavoro	Protocolli attivi = 2021	Protocolli attivi ≥ 2022	
2	Azioni di sensibilizzazione e sostegno per contesto imprenditoriale	n. azioni =2021	n. azioni ≥ 2022	

AMBITO STRATEGICO 4. SERVIZI GESTIONALI				
Obiettivo strategico		OS4.1 Affinare il ciclo di programmazione dell'Ente		
Descrizione		Utilizzo di indicatori e dati omogenei nel ciclo di programmazione attraverso una struttura uniforme ed integrata dei principali documenti obbligatori per legge		
Programma (D.M. 27/03/2013)		Indirizzo politico - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
Riferimento Programma Pluriennale 2021 - 2025		Linea 4; Linea 5 Agenzia di sviluppo socioeconomico.		
Riferimento bilancio		Conto 330000		
Indicatore/i		Target 2022	Target 2023	Target 2024
1	Azione di integrazione tra i principali documenti	RPP e performance	RPP e Bilancio	

Obiettivo strategico		OS4.2 Semplificazione dei processi amministrativi e valorizzazione del patrimonio camerale		
Descrizione		Implementazione procedure telematiche integrate per favorire una maggiore efficienza e trasparenza dei processi amministrativi; cura dei beni costituenti il patrimonio camerale nell'ottica del riordino, gestione e valorizzazione del medesimo		
Programma (D.M. 27/03/2013)		Indirizzo politico - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
Riferimento Programma Pluriennale 2021 - 2025		Linea 6		
Riferimento bilancio		Conto 330000/43		
Indicatore/i		Target 2022	Target 2023	Target 2024
1	Innovazione gestione procedure amministrative	Azioni di innovazione 1	_____	
2	Implementazione patrimonio camerale	> 2021	=2022	

AMBITO STRATEGICO 5. PATRIMONIO PROFESSIONALE				
Obiettivo strategico		OS5.1 Potenziamento e valorizzazione delle risorse umane		
Descrizione		Sviluppo e potenziamento competenze delle risorse umane; coaching interno, aggiornamento competenze; incremento professionalità.		
Programma (D.M. 27/03/2013)		Indirizzo politico – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
Riferimento Programma Pluriennale 2021 - 2025		Linea 6		
Riferimento bilancio		Conto 330000		
Indicatore/i		Target 2022	Target 2023	Target 2024
1	Azioni di valorizzazione risorse umane	Azione coaching interno Si/no	—	
2	Azioni migliorative in materia di gestione dello smart working	Evoluzione gestione istituto in base agli sviluppi normativi	Messa a regime sistema di gestione "ordinario"	

3.3 - Programmazione annuale. Gli obiettivi operativi

SCHEDA DI RIEPILOGO

AMBITI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI
AS1. Promozione del Nord Sardegna	OS1.1 Rafforzare il tessuto imprenditoriale e sostenere le eccellenze produttive del Territorio	OP1.1.1 Iniziative a favore delle eccellenze produttive del Territorio
		OP1.1.2 Favorire la diffusione dell'informazione sull'economia locale
		OP1.1.3 Premio eno - letterario nazionale vermentino
		OP1.1.4 Salute & Trigu
		OP1.1.5 Enterprise Oriented
		OP1.1.6 Rigenerazione Urbana e Marketing Territoriale
	OS1.2 Promuovere la cultura dello sviluppo sostenibile e la transizione delle imprese al digitale	OP1.2.1 Sostenibilità e ambiente
		OP1.2.2 Diffusione del digitale
AS2. Registro Imprese, Albi e Ruoli	OS2.1 Elevare lo standard di qualità dei dati dell'Anagrafe amministrativa.	OP2.1.1 La qualità del dato per la trasparenza del mercato
		OP2.1.2 Le verifiche dinamiche: da adempimento a strumento di garanzia
		OP2.1.3 La gestione dell'archivio documentale del R.I.
	OS2.2 Attenzione alle attese dell'utenza anche attraverso la promozione dei nuovi servizi digitali	OP2.2.1 Gli strumenti digitali per le imprese
		OP2.2.2 Sviluppo del sistema Sari
AS3. Regolazione del mercato	OS3.1 Supportare gli organi di vigilanza a tutela del consumatore	OP3.1.1 Iniziative a tutela del mercato e dei consumatori
	OS3.2 Favorire l'incontro tra sistema formativo e impresa	OP3.2.1 Supporto nell'incremento delle competenze
		OP3.2.2 Affiancamento nell'orientamento al lavoro
AS4. Servizi gestionali	OS4.1 Affinare il ciclo di programmazione dell'Ente	OP4.1.1 Aggiornamento documenti di programmazione e relazioni sindacali
		OP4.1.2 Smart working in progress
		OP4.1.3 Programmazione strategica dell'Ente: Preventivo economico, Budget annuale e relativi assestamenti
		OP4.1.4 Programmazione strategica dell'Ente: Controllo di Gestione
		OP4.1.5 Programmazione strategica dell'Ente: Bilancio Consuntivo
	OS4.2 Semplificazione dei processi amministrativi e valorizzazione del patrimonio camerale	OP4.2.1 Implementazione gestione documentale
		OP4.2.2 Riscossione diritto annuale
		OP4.2.3 Gestione risorse da fondi comunitari
		OP4.2.4 Redesign delle sedi camerali di Sassari e Olbia
AS5. Patrimonio professionale	OS5.1 Potenziamento e valorizzazione delle risorse umane	OP5.1.1 Reclutamento nuove unità ed aggiornamento competenze professionali

Si riportano di seguito le **SCHEDE DI DETTAGLIO** relative ai singoli obiettivi operativi:

AMBITO STRATEGICO 1. PROMOZIONE DEL NORD SARDEGNA		
OBIETTIVO STRATEGICO 1.1 Rafforzare il tessuto imprenditoriale e sostenere le eccellenze produttive del Territorio		
Obiettivo operativo	OP1.1.1 Iniziative a favore delle eccellenze produttive del Territorio	
Descrizione	Proseguo delle attività già avviate nelle passate annualità a supporto delle eccellenze produttive locali e di rafforzamento delle imprese sui territori nazionale ed estero quali: Fondo Fiere, Partecipazione alle attività di animazione dei costituendi Distretti rurali; Concorso Ercole Olivario	
Personale partecipante	Servizio Promozione Economica	
Indicatore/i		Target 2022
1	Partecipazione alle attività di animazione dei costituendi Distretti rurali.	SI/NO
2	Istruttoria domande fondo fiere	Domande esaminate/domande pervenute \geq 80%
Obiettivo operativo	OP1.1.2 Favorire la diffusione dell'informazione sull'economia locale	
Descrizione	Garantire continuità nella disponibilità del patrimonio librario dell'Ente e di strumenti conoscitivi di facile consultazione e comprensibilità valorizzando le informazioni provenienti dalle banche dati camerali e delle analisi condotte su altre fonti amministrative.	
Personale partecipante	Servizio Promozione Economica	
Indicatore/i		Target 2022
1	Studi sui principali fenomeni economici	n. documenti realizzati \geq 2021
2	Implementazione catalogazione sezione dedicata alla produzione editoriale delle Camere di Commercio e di Unioncamere	SI/NO
Obiettivo operativo	OP1.1.3 Premio eno - letterario nazionale Vermentino	
Descrizione	Gestione di tutte le fasi di organizzazione del premio eno-letterario nazionale Vermentino e implementazione dell'iniziativa quale evento culturale volto a coinvolgere un numero sempre maggiore di case editrici e di produttori locali.	
Personale partecipante	Servizio Affari Generali e Risorse Umane	
Indicatore/i		Target 2022
1	Adempimento compiti di segreteria tecnica e organizzativa	90%
2	Mantenimento numero case editrici coinvolte per eventuale partecipazione all'iniziativa	n. contatti attivi case editrici = 2021



Obiettivo operativo		OP1.1.4 Salute & trigu
Descrizione		Programma Salute & Trigu 2022: 1) Voucher per la realizzazione degli eventi predisposizione Avviso pubblico 2022, elaborazione documentazione amministrativa relativa alle domande ammesse e non ammesse a co-finanziamento, predisposizione graduatoria beneficiari. 2) Piano di Comunicazione Coordinata: aggiornamento calendario eventi 2022, implementazione del sito web, realizzazione di azioni di marketing territoriale.
Personale partecipante		Ufficio Progetti UE e Strategici
Indicatore/i		Target 2022
1	Predisposizione, approvazione e pubblicazione dell' Avviso pubblico 2022	SI/NO
2	Istruttoria, validazione e ammissione a co-finanziamento degli eventi, esame documentazione presentata a rendicontazione, erogazione del co-finanziamento	100%
3	Implementazione Piano di comunicazione coordinata, gestione sito web, attivazione di partenariati con piattaforme digitali di comunicazione, aggiornamento calendario dinamico eventi S&T	SI/NO
Obiettivo operativo		OP1.1. 5 Enterprise Oriented
Descrizione		Predisposizione Progetto annualità 2022, con la previsione di azioni di animazione territoriale e la gestione di linee di intervento finalizzate all'erogazione di risorse a alle imprese a titolo di ristoro per sospensione/limitazione dell'attività lavorativa in seguito ad emergenza sanitaria da Covid 19.
Personale partecipante		Ufficio Progetti UE e Strategici
Indicatore/i		Target 2022
1	Elaborazione e predisposizione Bando per aiuti alle imprese del territorio	SI/NO
2	Istruttoria e ammissione a co-finanziamento delle domande ammissibili, liquidazione voucher	100%
Obiettivo operativo		OP1.1. 6 Rigenerazione Urbana e Marketing Territoriale
Descrizione		Supporto alle Associazioni di categoria e ai Centri Commerciali Naturali (CCN) nella predisposizione di Progetti di Rigenerazione Urbana e Marketing territoriale, da realizzarsi nei centri urbani. Esame dei progetti pervenuti e ammissione a cofinanziamento.
Personale partecipante		Ufficio Progetti UE e Strategici
Indicatore/i		Target 2022
1	Ricezione dei Progetti di Rigenerazione Urbana	SI/NO
2	Istruttoria, validazione e ammissione a co-finanziamento delle progettualità ritenute ammissibili, esame della documentazione presentata a rendicontazione, erogazione del co-finanziamento	100%



OBIETTIVO STRATEGICO 1.2 Promuovere la cultura dello sviluppo sostenibile e la transizione delle imprese al digitale		
Obiettivo operativo	OP1.2.1 Sostenibilità e ambiente	
Descrizione	Presidio dei temi inerenti la sostenibilità dello sviluppo e le condizioni dell'ambiente attraverso la realizzazione di specifici incontri informativi e servizi dedicati.	
Personale partecipante	Servizio Promozione Economica	
Indicatore/i		Target 2022
1	Prosiegua Attività Sportello Energia	n. eventi formativi realizzati \geq 2021
2	Prosiegua Attività Sportello Ambiente	SI/NO
Obiettivo operativo	OP1.2.2 Diffusione del digitale	
Descrizione	Prosecuzione dell'impegno camerale verso l'accompagnamento delle imprese nel processo di digitalizzazione. L'anno 2022 potrà rappresentare l'anno di piena operatività dell'I-Lab, si intende inoltre consolidare le attività del Punto Impresa Digitale (PID)	
Personale partecipante	Servizio Promozione Economica	
Indicatore/i		Target 2022
1	Attività SS I LAB	N. eventi realizzati/ospitati \geq 5
2	Predisposizione e divulgazione Bando Voucher Digitali 2022	SI/NO

AMBITO STRATEGICO 2. REGISTRO IMPRESE, ALBI E RUOLI		
OBIETTIVO STRATEGICO 2.1 Elevare lo standard di qualità dei dati dell'Anagrafe amministrativa		
Obiettivo operativo	OP2.1.1 La qualità del dato per la trasparenza del mercato	
Descrizione	<p>Il sistema amministrativo attribuisce un ruolo fondamentale all'informazione e considera i dati contenuti nel Registro Imprese come una straordinaria risorsa, sia nell'ottica di garantire la trasparenza nei confronti dei cittadini, sia per migliorare l'efficienza e l'efficacia della propria azione.</p> <p>In questo quadro istituzionale, l'aggiornamento continuo ed affidabile delle informazioni contenute nel Registro delle Imprese, diventa la priorità assoluta a tutela del sistema di libera concorrenzialità tra imprese. A tal fine, nel corso del 2022 l'Ufficio effettuerà dei controlli per la verifica della regolarità delle pec., delle imprese non più operative, per la revisione degli agenti di commercio.</p>	
Personale partecipante	Servizio Registro Imprese - Albi e Ruoli	
Indicatore/i		Target 2022
1	Verifica delle PEC delle imprese e cancellazione delle caselle revocate o scadute	≥80% delle posizioni verificate dall'ufficio
2	Verifica requisiti di esistenza per imprese individuali e società e avvio procedure per la loro cancellazione	≥50% delle posizioni rilevate
3	Revisione delle imprese che esercitano l'attività agenzia di commercio	≥90% delle posizioni verificate in possesso di casella pec
Obiettivo operativo	OP2.1.2 Le verifiche dinamiche: da adempimento a strumento di garanzia	
Descrizione	<p>Garantire l'attendibilità delle banche dati camerali, comprese quelle degli Albi e dei Ruoli rimane l'obiettivo fondamentale e imprescindibile del Servizio Anagrafe. In attuazione di tale obiettivo continuerà nel 2022 la revisione degli iscritti al Ruolo dei conducenti adibiti al servizio di trasporto pubblico, iscritti nel 2017 nelle sezioni Taxi e Ncc. Con la stessa finalità, sempre in prospettiva di verificare la permanenza dei requisiti morali, verrà avviata la revisione degli iscritti al Ruolo dei Periti ed Esperti</p>	
Personale partecipante	Servizio Registro Imprese - Ufficio Albi e Ruoli	
Indicatore/i		Target 2022
1	Verifica permanenza dei requisiti per gli iscritti al Ruolo Conducenti nell'anno 2017	≥90% delle posizioni notificate
2	Revisione iscritti al ruolo dei Periti ed esperti	≥90% delle posizioni notificate

Obiettivo operativo		OP2.1.3 La gestione dell'archivio documentale del R.I.
Descrizione		La gestione dell'archivio cartaceo continua a rivestire un ruolo di grande importanza per la realizzazione dei processi del Registro e costituisce un elemento qualificante del servizio offerto all'utenza. Su tale presupposto si fonda il progetto di riordina dei fascicoli costituenti l'archivio cartaceo secondo la numerazione progressiva Rea, abbandonando così il criterio che prevedeva la conservazione ed allocazione dei fascicoli distinta in base allo stato giuridico dell'impresa. Analogamente si prevede di procedere per il riordino dell'archivio digitale, contenente la documentazione in entrata e in uscita del Servizio Registro Imprese
Personale partecipante		Servizio Registro Imprese - Albi e Ruoli
Indicatore/i		Target 2022
1	Gestione funzionale e rapida accessibilità al patrimonio documentale al fine di assicurare la salvaguardia del valore informativo	Riordino fino al fascicolo n. 130.000
2	Gestione archivio documentale digitale	SI/NO

OBIETTIVO STRATEGICO 2.2 Attenzione alle attese dell'utenza anche attraverso la promozione dei nuovi servizi digitali		
Obiettivo operativo		OP2.2.1 Gli strumenti digitali per le imprese
Descrizione		Per assicurare agli utenti un presidio che fornisca consulenza sulle modalità di utilizzo degli strumenti digitali e per la risoluzione di problematiche tecniche è previsto anche per il 2022, sia per la sede di Sassari che per quella di Olbia, lo sportello DNA on Site. In particolare lo sportello continuerà a rilasciare lo Spid, le firme digitali in genere e tutte le informazioni per l'accesso al cassetto digitale. Prosecuzione procedura online per il rilascio dei dispositivi digitali da remoto.
Personale partecipante		Servizio Registro Imprese - Albi e Ruoli
Indicatore/i		Target 2022
1	Consolidamento sportello servizi digitali nelle sedi di Sassari ed Olbia – Rilascio dispositivi da remoto	SI/NO
Obiettivo operativo		OP2.2.2 Sviluppo del sistema Sari
Descrizione		In aggiunta agli strumenti digitali in senso stretto nel 2022 il Registro delle imprese metterà disposizione degli utenti il sistema SARI, che consentirà di reperire dalla piattaforma online, tutte le informazioni relative agli adempimenti del Registro Imprese. Un valido strumento di supporto, quindi, alla compilazione delle pratiche telematiche sia delle imprese individuali che di quelle societarie.
Personale partecipante		Servizio Registro Imprese - Albi e Ruoli
Indicatore/i		Target 2022
1	Sviluppo sistema Sari	SI/NO/IN PARTE



AMBITO STRATEGICO 3. REGOLAZIONE DEL MERCATO		
OBIETTIVO STRATEGICO 3.1 Supportare gli organi di vigilanza a tutela del consumatore		
Obiettivo operativo	OP3.1.1 Iniziative a tutela del mercato e dei consumatori	
Descrizione	La Camera di Commercio, Organo a cui spetta la gestione di una parte del contenzioso amministrativo di secondo grado, si impegna a collaborare da una parte con gli Organi di vigilanza ispettiva e dall'altra con il mondo delle imprese e dei consumatori nella diffusione della cultura della prevenzione	
Personale partecipante	Servizio Regolazione del Mercato	
Indicatore/i		Target 2022
1	Prosecuzione nelle azioni di vigilanza del mercato e valutazione dei profili sanzionatori.	n. azioni = 1
2	Incontri personalizzati con operatori del settore ed esperti	n. azioni = 1

OBIETTIVO STRATEGICO 3.2 Favorire l'incontro tra sistema formativo e impresa		
Obiettivo operativo	OP3.2.1 Supporto nell'incremento delle competenze	
Descrizione	Attività di supporto per le imprese al fine di aumentarne le competenze già acquisite e di affiancamento alle scuole nell'attività di orientamento al lavoro ed alle professioni	
Personale partecipante	Servizio Regolazione del Mercato	
Indicatore/i		Target 2022
1	Organizzazione eventi informativi e di incontro tra imprese, mondo istituzionale e studenti.	1
2	Realizzazione di percorsi formativi per le imprese	1
Obiettivo operativo	OP3.2.2 Affiancamento nell'orientamento al lavoro	
Descrizione	Affiancamento alle scuole nell'attività di orientamento al lavoro ed alle professioni	
Personale partecipante	Servizio Regolazione del Mercato	
Indicatore/i		Target 2022
1	Predisposizione di un tavolo territoriale di coordinamento tra le istituzioni coinvolte nella formazione e sviluppo delle competenze, nell'orientamento al lavoro e alle professioni (Licei ed Istituti tecnici, ufficio scolastico regionale, ANPAL ed ASPAL, Università ed altri soggetti istituzionali e privati).	1



AMBITO STRATEGICO 4. SERVIZI GESTIONALI		
OBIETTIVO STRATEGICO 4.1 Affinare il ciclo di programmazione dell'Ente		
Obiettivo operativo	OP4.1.1 Aggiornamento documenti di programmazione e relazioni sindacali	
Descrizione	Rielaborazione della struttura e dei contenuti dei documenti del ciclo della performance in conformità al Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) ed alle relative Linee Guida Unioncamere in materia; gestione procedure sindacali periodiche	
Personale partecipante	Servizio Affari Generali e Risorse Umane	
Indicatore/i		Target 2022
1	Aggiornamento documenti del Ciclo della performance	SI/NO
2	Svolgimento procedura sindacali periodiche	SI/NO
Obiettivo operativo	OP4.1.2 Smart working in progress	
Descrizione	Sviluppo delle procedure di smart working in base alle recenti novità normative al fine di raggiungere la massima efficacia di tale modalità di prestazione lavorativa	
Personale partecipante	Servizio Affari Generali e Risorse Umane	
Indicatore/i		Target 2022
1	Redazione dei documenti inerenti allo smart working	100%
2	Monitoraggio andamento smart working	SI/NO
Obiettivo operativo	OP4.1.3 Programmazione strategica dell'Ente: Preventivo economico, Budget annuale e relativi assestamenti	
Descrizione	Determinazione previsioni di proventi e oneri e assegnazione delle risorse in coerenza con gli obiettivi prefissati dall'Ente	
Personale partecipante	Servizio Ragioneria	
Indicatore/i		Target 2022
1	Redazione Preventivo Economico con relativi allegati	SI/NO
2	Attribuzione budget in coerenza con il ciclo di programmazione	SI/NO
3	Assestamenti	SI/NO

Obiettivo operativo	OP4.1.4 Programmazione strategica dell'Ente: Controllo di Gestione	
Descrizione	Verifica periodica dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa camerale rispetto agli obiettivi prefissati	
Personale partecipante	Servizio Ragioneria	
Indicatore/i		Target 2022
1	Revisione schede di rilevazione dati controllo di gestione	SI/NO
2	Rilevazioni periodiche su attività programmate	≥ 2
3	Rilevazioni sul costo dei processi camerali	SI/NO
Obiettivo operativo	OP4.1.5 Programmazione strategica dell'Ente: Bilancio Consuntivo	
Descrizione	Determinazione risultati conseguiti rispetto alla programmazione stabilita dall'Ente	
Personale partecipante	Servizio Ragioneria	
Indicatore/i		Target 2022
1	Redazione Bilancio Consuntivo con relativi allegati	SI/NO

OBIETTIVO STRATEGICO 4.2 Diffondere l'attività dell'Ente e consolidare le relazioni con gli stakeholder		
Obiettivo operativo	OP4.2.1 Implementazione gestione documentale	
Descrizione	Prosecuzione del percorso di implementazione dei flussi documentali digitali attraverso la definizione di procedure condivise per la registrazione, fascicolazione e conservazione dei documenti camerali nonché completa gestione digitale dei provvedimenti degli Organi	
Personale partecipante	Servizio Affari Generali e Risorse Umane	
Indicatore/i		Target 2022
1	Fascicoli digitali in base al nuovo titolare	SI/NO
2	Attuazione sessione scarto	SI/NO
3	Esecuzione all'interno della piattaforma digitale di tutte le fasi dei provvedimenti	SI/NO

Obiettivo operativo		OP4.2.2 Riscossione diritto annuale
Descrizione		Gestione attività di riscossione del tributo camerale attraverso l'assistenza da rendere in favore dell'impresе contribuenti
Personale partecipante		Servizio Ragioneria
Indicatore/i		Target 2022
1	Contenimento numero imprese morose e conseguente riduzione numerica delle posizioni da iscrivere a ruolo	≤ 2021
2	Riduzione dei tempi di regolarizzazione posizione e riscossione tributo	≤ 2021
Obiettivo operativo		OP4.2.3 Gestione risorse da fondi comunitari
Descrizione		Gestione risorse provenienti da finanziamenti comunitari per le progettualità attribuite
Personale partecipante		Servizio Ragioneria
Indicatore/i		Target 2022
1	Attività formativa e avvio e gestione	SI/NO
2	Monitoraggio e predisposizione rendicontazione dei progetti affidati	SI/NO
Obiettivo operativo		OP4.2.4 Redesign delle sedi camerali di Sassari e Olbia
Descrizione		Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da realizzare presso le sede Camerale di Sassari e Olbia e presso Promocamera. Razionalizzazione della spesa per l'acquisizione di beni e/o servizi.
Personale partecipante		Servizio Ragioneria
Indicatore/i		Target 2022
1	Avvio e conclusione delle procedure di affidamento dei lavori entro l'anno 2022	SI/NO
2	Coordinamento delle attività per la realizzazione delle opere	SI/NO
3	Razionalizzazione risorse attraverso incremento utilizzo delle procedure di acquisizione elettroniche	≤2021

AMBITO STRATEGICO 5. PATRIMONIO PROFESSIONALE		
OBIETTIVO STRATEGICO 5.1 Potenziamento e valorizzazione delle risorse umane		
Obiettivo operativo	OP5.1.1 Reclutamento nuove unità ed aggiornamento competenze professionali	
Descrizione	Attivazione delle procedure selettive per reclutare nuove unità e consentire la crescita del personale interno; implementazione formazione online e corsi di valenza intersettoriale per rendere sempre più efficiente e capillare la formazione a distanza del personale	
Personale partecipante	Tutti i Servizi dell'Ente	
Indicatore/i		Target 2022
1	Avvio procedure di selezione per nuove assunzioni e crescite delle professionalità interne	SI/NO
2	Disponibilità di corsi intersettoriali rivolti a tutto il personale	1

3.4 - Analisi di genere

Di seguito si riporta la rappresentazione schematica della distribuzione del personale nell'ultimo triennio in base al genere di appartenenza, all'età e al titolo di studio.

PERCENTUALI DI INCIDENZA	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
% di Dirigenti donne	0%	0%	0%
% di Donne rispetto al totale del personale	74,4%	75,7%	75%
% di personale femminile assunto a tempo indeterminato	100%	100%	100%
Età media del personale femminile	54,9	55,5	56,2
Età media del personale maschile	55,1	55,2	56,2
% di personale femminile laureato rispetto al totale del personale femminile	48,3%	50%	51,9%
% di personale maschile laureato rispetto al totale del personale maschile	40%	44,4%	44,4%

Come evidenziato dalla soprastante tabella, la Camera di Commercio di Sassari è un Ente a prevalente componente femminile, il che non rende necessaria, allo stato attuale, la fissazione di particolari obiettivi di genere.

Da un punto di vista numerico, il personale è composto da 27 donne e 9 uomini, per cui la distribuzione degli incarichi non presenta squilibri a svantaggio delle dipendenti, che - anzi - sono in netta prevalenza anche con riguardo ai compiti di alto profilo; infatti, se si esclude il Segretario Generale - che è di sesso maschile - e in assenza di dirigenti, i responsabili di servizio sono prevalentemente donne: cinque su sei, compreso il Vice Conservatore del Registro delle Imprese.

4. DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

SEGRETARIO GENERALE	
OBIETTIVO INDIVIDUALE: Rafforzare la struttura organizzativa dell'Ente	
INDICATORE	TARGET 2022
Potenziamento della struttura camerale (risorse umane)	Incremento personale in servizio
OBIETTIVO INDIVIDUALE: Consolidare rapporti con gli stakeholder	
INDICATORE	TARGET 2022
Relazioni con Associazioni di categoria, altre Istituzioni regionali e territoriali	Costanza delle Interlocuzioni
OBIETTIVO INDIVIDUALE: Ricerca ed utilizzo fondi straordinari	
INDICATORE	TARGET 2022
Capacità di reperimento risorse derivanti dai finanziamenti europei, nazionali e regionali	Progettualità aggiuntive min. 1
OBIETTIVO INDIVIDUALE: Presenza istituzionale nel territorio	
INDICATORE	TARGET 2022
Favorire la presenza istituzionale a livello territoriale	n. azioni realizzate nel Sassarese n. azioni realizzate in Gallura



POSIZIONE ORGANIZZATIVA - VICE CONSERVATORE

OBIETTIVO INDIVIDUALE: Creazione delle condizioni per favorire la composizione negoziata della crisi d'impresa

INDICATORE	TARGET 2022
Rafforzamento competenze individuali in materia di composizione negoziata crisi d'impresa	SI/NO
Azioni propedeutiche all'avvio della piattaforma per la composizione negoziata crisi d'impresa	SI/NO

OBIETTIVO INDIVIDUALE: Supporto organizzativo per la realizzazione di azioni per le imprese mediante task force

INDICATORE	TARGET 2022
Esecuzione incarico di coordinamento nel progetto task force per le imprese in collaborazione con la RAS	Insufficiente Sufficiente Discreta Ottima
Efficacia del procedimento di assegnazione dei voucher ai beneficiari	Insufficiente Sufficiente Discreta Ottima

POSIZIONE ORGANIZZATIVA - SERVIZIO AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE

OBIETTIVO INDIVIDUALE: Procedure selettive

INDICATORE	TARGET 2022
Analisi normativa di riferimento	SI/NO
Attuazione adempimenti amministrativi delle fasi delle selezioni	SI/NO

OBIETTIVO INDIVIDUALE: Supporto Organi e Direzione

INDICATORE	TARGET 2022
Gestione procedura elezioni RSU	SI/NO
Supporto nell'analisi dell'organizzazione interna e nella verifica dei fabbisogni di personale	SI/NO



POSIZIONE ORGANIZZATIVA - SERVIZIO RAGIONERIA

OBIETTIVO INDIVIDUALE: Preventivo economico e assegnazione budget annuale

INDICATORE	TARGET 2022
Redazione Preventivo Economico, assestamenti etc. con relativi allegati	SI/NO

OBIETTIVO INDIVIDUALE: Controllo di gestione valutazione e monitoraggio dei progetti e delle attività

INDICATORE	TARGET 2022
Elaborazione dati e rilascio report su attività programmate	SI/NO
Elaborazione dati e rilascio report sul costo dei processi camerali	SI/NO

OBIETTIVO INDIVIDUALE: Bilancio Consuntivo

INDICATORE	TARGET 2022
Redazione Bilancio Consuntivo, nota integrativa e relativi allegati	SI/NO

OBIETTIVO INDIVIDUALE: Gestione amministrativo contabile risorse da Fondi Comunitari

INDICATORE	TARGET 2022
Coordinamento attività per gestione risorse e rendicontazioni	SI/NO



POSIZIONE ORGANIZZATIVA - SERVIZIO PROMOZIONE ECONOMICA E STATISTICA

OBIETTIVO INDIVIDUALE: Promozione del territorio

INDICATORE	TARGET 2022
Revisione modulistica Fondo Fiere	SI/NO/IN PARTE
Pubblicazione Osservatorio Economico	SI/NO/IN PARTE

OBIETTIVO INDIVIDUALE: Sviluppo degli strumenti digitali nella attività promozionale

INDICATORE	TARGET 2022
Avvio Sperimentazione stampa in azienda certificati per l'Estero	SI/NO/IN PARTE
Avvio Piattaforma di Comunicazione I LAB	SI/NO/IN PARTE

POSIZIONE ORGANIZZATIVA - SERVIZIO REGISTRO DELLE IMPRESE

OBIETTIVO INDIVIDUALE: Elevazione standard qualità del dato

INDICATORE	TARGET 2022
Realizzazione progetto sulla qualità del dato del Registro Imprese	Si/no/in parte
Efficientamento banca dati Ruolo Conducenti e Periti ed esperti	Si/no

OBIETTIVO INDIVIDUALE: Strumenti digitali per le imprese

INDICATORE	TARGET 2022
Realizzazione misure previste per i servizi digitali per il Registro Imprese	Si/no/in parte
Attivazione progetto di supporto di supporto digitale all'utenza (SARI)	Si/no/in parte



POSIZIONE ORGANIZZATIVA - SERVIZIO REGOLAZIONE DEL MERCATO

OBIETTIVO INDIVIDUALE: Iniziative a tutela del mercato e dei consumatori

INDICATORE	TARGET 2022
Coordinamento delle fasi del procedimento amministrativo gestito da più enti autonomi	SI/NO/IN PARTE
Azione di sviluppo del mercato	SI/NO/IN PARTE

OBIETTIVO INDIVIDUALE: Favorire l'incontro tra sistema formativo e impresa

INDICATORE	TARGET 2022
Implementazione sistema di formazione	SI/NO/IN PARTE
Progettazione e organizzazione eventi	> 2

PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE (POLA)

Programmazione del lavoro agile e delle sue modalità di attuazione e sviluppo

PREMESSA

Il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni con Legge 17 luglio 2020 n. 77, ha disposto all'art. 263 comma 4-bis che "Entro il 31 gennaio di ciascun anno, le amministrazioni pubbliche redigono, sentite le organizzazioni sindacali, il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), quale sezione del documento di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Il POLA individua le modalità attuative del lavoro agile prevedendo, per le attività che possono essere svolte in modalità agile, che almeno il 60 per cento dei dipendenti possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera, e definisce, altresì, le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati, anche coinvolgendo i cittadini, sia individualmente, sia nelle loro forme associative. In caso di mancata adozione del POLA, il lavoro agile si applica almeno al 30 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano".

La Camera di Sassari, già dallo scorso anno, ha deciso di adottare il POLA quale sezione del Piano della performance, riportando in esso la situazione dello smart working così come si è sviluppata ed evoluta nel periodo emergenziale ancora in atto, nonché i relativi indirizzi organizzativi. Anche quest'anno - nelle more dei chiarimenti, come detto, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica per la redazione del PIAO - si seguirà lo stesso percorso.

Il presente documento è stato trasmesso alle Organizzazioni sindacali ed alle RSU per renderli edotti delle linee programmatiche adottate in materia dall'Amministrazione e via via comunicate durante le riunioni di Commissione Decentrata. Nel corso dell'anno, comunque, si approfondirà con la parte sindacale la tematica in modo da regolamentare lo smart working cd. ordinario e da individuare eventuali azioni migliorative nell'ottica di un percorso condiviso.

Parte 1 - Livello di attuazione e sviluppo

La Camera ha risposto prontamente all'esigenza di attivare lo smart working durante l'emergenza sanitaria e, perciò, la gran parte dei dipendenti è stata messa nelle condizioni di svolgere la propria prestazione lavorativa da casa già dall'inizio della pandemia.

Tale risultato è stato certamente facilitato dall'alto livello di digitalizzazione che ha sempre caratterizzato gli enti camerali e che ha consentito lo svolgimento delle attività anche da remoto attraverso l'utilizzo di strumenti informatici.

Si sono, inoltre, adottati alcuni accorgimenti per facilitare l'erogazione dei servizi anche con parte dei dipendenti in telelavoro, quali l'attivazione sui numeri telefonici dell'ufficio del trasferimento di chiamata e la scelta di ricevere solo previo appuntamento. La descritta organizzazione ha consentito di rispondere alle esigenze dell'utenza senza inficiare la qualità e l'efficacia dell'attività dell'Ente e si è deciso, pertanto, di utilizzare lo smart working senza particolari restrizioni anche nei periodi in cui non era più fortemente consigliato o addirittura obbligatorio.

Va segnalato che, comunque, la gran parte dei dipendenti ha preferito rientrare a lavorare in sede e avvalersi del telelavoro solo eccezionalmente, e ciò già prima della promulgazione del D.P.C.M. 23 settembre 2021 che ha ristabilito il lavoro in presenza quale modalità ordinaria a partire dal successivo 15 ottobre.

Di seguito, il Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione dell'8 ottobre 2021 ha disposto una serie di azioni per far sì che le Amministrazioni trasformassero il lavoro agile da intervento attivato "senza regole" in situazione straordinaria a misura organizzativa regolamentata.

A livello centrale si era, quindi, immaginata una fase intermedia nella quale - mettendo in primo piano l'esigenza di fornire puntualmente i servizi all'utenza e di smaltire eventuale arretrato maturatosi nel primo periodo di smart working - si disponessero degli accordi individuali con i dipendenti, si fornissero ai medesimi le necessarie strumentazioni tecnologiche e si creassero delle regole per portare a regime l'istituto.

Tuttavia l'aumento dei contagi a partire dagli ultimi mesi dell'anno passato ha portato ad un'inevitabile rallentamento nell'evoluzione del telelavoro facendo slittare ulteriormente al termine dell'emergenza sanitaria l'attuazione di tutti i cambiamenti. In tale ottica, il 5 gennaio è stata diramata una circolare a firma congiunta del Ministro per la pubblica amministrazione e di quello del lavoro e delle politiche sociali, nella quale - fermo restando quanto stabilito negli ultimi provvedimenti normativi - si invitano le Amministrazioni a gestire, nel protrarsi della situazione emergenziale, il telelavoro con flessibilità ma mantenendo invariati i servizi resi all'utenza.

Di conseguenza fino al 31 marzo 2022 (termine ad oggi fissato per la fine dell'emergenza sanitaria) la Camera ha intenzione di continuare ad utilizzare lo smart working così come attualmente strutturato; successivamente si creerà un modello conforme alle direttive governative conservando però gli aspetti virtuosi sperimentati già dal 2020.

Di seguito si riportano alcuni dati numerici relativi al 2021, che hanno consentito di offrire i servizi all'utenza senza inficiarne la qualità e l'efficacia:

- il 64% dei dipendenti (35 unità) ha svolto almeno una giornata di smart working;
- 29 dipendenti (pari all'80,5 %) hanno il pc in dotazione dalla Camera;
- a 28 dipendenti (pari al 77,7 %) è stata attivata la VPN.

Nello specifico, le giornate lavorative sono state in totale 248, al netto di festivi e chiusure programmate dall'Ente (249 per la sede di Olbia, la cui festa patronale è ricaduta in giorno feriale).

Moltiplicando tali numeri per 35 dipendenti (esclusa solo un'unità in distacco sindacale full time), si ottiene un totale di 8929 giornate lavorative utili; di queste ultime, 281 sono state svolte in lavoro agile, con una percentuale - pertanto - del 3,14% sul totale.

Per quanto riguarda, invece, i dati individuali i 35 dipendenti che hanno fruito dello smart working lo hanno fatto con percentuali che vanno dallo 0,8% al 16% (ossia da un minimo di 2 giornate ad un massimo di 39).

Parte 2 - Modalità attuate

Nel corso del 2021 si è continuato il monitoraggio dello smart working al fine di individuare azioni volte a rafforzarne e migliorarne l'attuazione. Innanzitutto, è stata verificata per tutti i servizi la telelavorabilità delle attività ed è risultato che in ogni settore camerale vi è una consistente parte di procedimenti - o fasi di essi - che può essere svolta fuori sede.

Ciò grazie alla presenza di molte procedure telematiche che, quindi, con gli appropriati strumenti sono lavorabili da qualsiasi sede.

Restano invece escluse le attività di diretto contatto con il pubblico nonché quelle legate alla consegna fisica di supporti (come per esempio il rilascio della firma digitale) o alla lavorazione di materiale cartaceo (come la vidimazione dei registri o la gestione della posta cartacea).

Pertanto, in linea teorica la quasi totalità del personale può svolgere parte della propria attività in lavoro agile; nel corso dell'anno si procederà comunque all'aggiornamento della mappatura anche alla luce dei risultati già acquisiti con la prima esperienza sperimentale dell'istituto.

Sulla base di queste riflessioni la Camera di Commercio ha intenzione, a regime, di consentire l'utilizzo dello smart working a ciascun dipendente interessato stabilendo un numero massimo di giornate - salvo specifiche esigenze personali o cause di forza maggiore - che sarà definito in modo da assicurare l'erogazione dei servizi a favore dell'utenza, tenendo anche conto del numero esiguo di dipendenti.

Nell'ottica di una politica di assoluta agevolazione del personale, l'Ente garantirà - ove consentito dall'esigenze organizzative - l'accesso al lavoro agile a tutti coloro che lo richiedano usando quale criterio principale la rotazione tra addetti dell'ufficio e valutando volta per volta eventuali situazioni peculiari, naturalmente con la garanzia che non vi saranno penalizzazioni ai fini del riconoscimento della professionalità e della progressione di carriera.

Al momento, non si è ritenuto necessario procedere a modifiche nell'ambito dell'organizzazione interna degli uffici. Relativamente al Ciclo della performance, sono stati assegnati degli obiettivi organizzativi ed individuali per i singoli settori che possano essere raggiunti sia lavorando in sede che a distanza, ritenendo che fosse prematuro inserire degli obiettivi specifici a seconda della modalità della prestazione lavorativa utilizzata.

Sono stati invece definiti degli indicatori operativi per l'Ufficio Personale che riguarderanno - come accennato - interventi volti a migliorare l'applicazione dello smart working, quali per esempio il periodico monitoraggio.

Parte 3 - soggetti, processi e strumenti del lavoro agile

Relativamente alle modalità operative del lavoro agile e ai soggetti coinvolti, in questa prima parte dell'anno i dipendenti concorderanno con i responsabili di servizio e l'Ufficio Personale le giornate di smart working, così da conciliare le esigenze personali legate a specifiche situazioni dettate dal periodo contingente con quelle dell'ufficio, garantendo in ogni caso la regolarità dei servizi camerali.

L'Ufficio Personale aggiorna quotidianamente il prospetto generale inserendo l'eventuale attivazione dello smart working per ciascun collega, e lo trasmette al Segretario Generale.

Inoltre, ogni giorno ciascun dipendente in lavoro agile comunica via mail all'ufficio Personale l'orario che effettuerà ed informa inoltre, sempre via mail, il Responsabile di Servizio circa le attività che ha in programma di svolgere nonché - a fine giornata - quelle effettivamente svolte.

Si tiene così un costante monitoraggio sulle giornate di smart working svolte nell'Ente, con la possibilità di estrarre statistiche relative al singolo dipendente, al Servizio o all'intera struttura. Nel corso dell'anno sarà certamente necessario apportare dei cambiamenti nel descritto processo a seguito della predisposizione della più volte citata messa a regime dell'istituto. Si valuteranno, altresì, eventuali contributi che l'OIV, il Comitato Unico di Garanzia (CUG) e le OO.SS. volessero proporre.

Parte 4 - Programma di sviluppo del lavoro agile

Nel 2022 si esamineranno i risultati e i dati afferenti all'esperienza dello smart working in tutto il periodo emergenziale: difatti, la forte accelerazione nell'applicazione dell'istituto che si è avuta in tale circostanza sarà utilizzata per individuare eventuali punti di forza da incrementare e criticità a cui apportare correttivi.

Pertanto, nel corso dell'anno si avvieranno le seguenti attività già in programma nel 2021 ma poi realizzate solo parzialmente proprio per il protrarsi dello stato emergenziale:

- aggiornamento della mappatura delle attività telelavorabili;
- adeguamento del modello organizzativo all'evoluzione normativa in materia;
- verifica dell'efficacia dei software in uso alla Camera in relazione allo smart working.

Si precisa che, a seguito di queste attività e della citata interazione tra i soggetti coinvolti nella regolamentazione del lavoro agile, si procederà anche agli aggiornamenti della presente sezione del Piano Performance che dovessero rendersi necessari.